



Target	Cocainomane (non per via endovenosa) come sostanza di abuso primaria. Utilizzo della sostanza di tipo prestazionale (ludico o lavorativo), buona condizione psicologica o disturbi di lieve entità in asse I e II (DSM-IV), buona autonomia personale solo temporaneamente compromessa, possibili ma tendenzialmente meno probabili HCV/HIV, contesto sociale solo lievemente compromesso ma presente, buone capacità sociali e lavorative, possibili questioni giudiziarie di lieve entità. Contesto sociale/familiare/legale/lavorativo integro per quanto a rischio di rottura.
Obiettivo generale	Allontanare il soggetto dal contesto di abuso in modo da rendere più gestibili l'astensione e il craving per la sostanza lasciando spazi e risorse mentali per lavorare sulle problematiche individuali (familiari, relazionali, comportamentali ecc.) che hanno condotto alla dipendenza.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzamento della motivazione al cambiamento2. Continuità nella frequenza del programma3. Astensione dalla sostanza4. Ambientamento e integrazione nel contesto comunitario5. Mantenimento o miglioramento delle abilità sociali6. Analisi e comprensione degli stili comunicativi e relazionali7. Analisi e comprensione della condotta di abuso
Criteri e modalità di accesso	<ol style="list-style-type: none">1. Relazione da parte del servizio inviante2. Sufficiente distanza dalla sostanza di abuso verificata attraverso controlli tossicologici c/o ser.t di riferimento3. Colloquio di valutazione dell'idoneità al trattamento presso la sede di Massignano

Tempi e metodologie

Step 1:
Ambientamento

Consiste in circa 15 giorni, di presenza costante in sede, in cui il pz. possa ambientarsi con il gruppo dei pari, mostrare le proprie motivazioni, adottare uno stile di vita adeguato ai ritmi comunitari e costruire una buona compliance con il gruppo operativo e stabilire un rapporto di fiducia. Questo primo periodo è necessario anche per mettere distanza tra il soggetto e le sostanze. In questa fase iniziano ad emergere obiettivi più chiari circa il proseguo del trattamento ed è possibile mettere su carta un progetto individualizzato.

Step 2:
Progetto individualizzato

Durata variabile (2 – 5 mesi). Consiste in un lavoro in parallelo su due versanti: uno relativo all'analisi delle problematiche personali ed interpersonali, all'acquisizione di una maggiore motivazione e al recupero di una buona autostima e di un adeguato senso di autoefficacia; e uno relativo invece alla sperimentazione di se stessi all'esterno -senza l'ausilio della sostanza- e di quanto appreso e elaborato in comunità.

Step 3:
Sgancio

Durata variabile (1 – 2 mesi). L'ultima fase del programma prevede il graduale distacco dalla sede, un eventuale aggancio con strutture del territorio e successivamente la dimissione.

Strumenti terapeutici

1. costante sperimentazione all'esterno
2. condivisione della vita quotidiana all'interno della sede
3. assegnazione di mansioni legate alla quotidianità
4. incontri di gruppo specifici (ABC emozionale, assertività, comunicazione, conoscenza e comprensione dei meccanismi propri della dipendenza da cocaina)
5. colloqui psicologici e di counseling, counseling familiare
6. verifiche all'esterno della struttura concordate e monitorate con l'operatore e in gruppo
7. controlli tossicologici.